

Trieste 05/08/2007

Concerto Grosso NEW TROLLS Trilogy Live in Trieste

Quando almeno tre mesi fa, ho letto sul nostro quotidiano un breve trafiletto che annunciava l'arrivo dei New Trolls in città per il mese di agosto, ho pensato che il mondo sarebbe anche potuto crollare, ma che la sera del 5 agosto, in piazza ci sarei andata a tutti i costi!

Troppo insopportabile ormai quell'astinenza di musica NT! – Almeno 2 anni!

La settimana del concerto, ogni cosa era al suo posto: Le nuvole impegnate altrove, le stelle già rilucide dalla dea luna, il mare color notte sempre abbracciato a quella piazza, e soprattutto centinaia di amici mai stanchi di quella musica, disposti a mangiare chilometri di sudore e polvere pur di non mancare all'appuntamento!

E infatti, io non vedevo l'ora di riabbracciare Sergio e tutta la sua famiglia, la mia Rossellina, Ombra e tutti gli altri!

Al concerto, oltre a mia sorella, il suo Luca e la loro amica Sara, con enormissimo piacere ci avrei portato anche Richi, - il mio insegnante NT fin dall'infanzia, - e la mia eterna compagna di avventure Manu di Modena!

Sabato ad ora di pranzo, arriva Manu. E quale cosa migliore se non passare al mare più ore possibile? Tanto non saremmo andate in piazza prima del pomeriggio del giorno seguente!

La mattina del concerto, alle nove e un quarto eravamo già in spiaggia, quando non mi arriva la chiamata di Rossellina costretta a casa da una grossa "sfiga" familiare? - Certo che Fantozzi a confronto è acqua fresca!

–

Un'ora dopo mi chiama Sergio, tutto trafelato, che mi vuole subito presente alla conferenza stampa NT organizzata alla Libreria Feltrinelli! - Eheheheh! Stavo immersa nell'acqua del mare io! Altro che correre alla conferenza stampa! ----Ad averlo saputo prima,... certo che ci sarei andata, anche volando! –

Dopo gli ultimi accordi tra me e Sergio, è già ora di scendere in piazza! - E lui che continuava a dirmi di fare presto che già avevano messo giù il tappeto rosso perché erano in tanti a volermi conoscere! Ma valààà!!! -

In casa mia, l'adrenalina ci punge l'anima, senza far male però!

io e Manu, appena uscite dal bagno, ci imbattiamo in mia sorella derisa da Richi, solo perché vuole venire al concerto con addosso un'orrenda maglietta della Sampdoria, che più che lo stemma della squadra, ha in risalto il nome di un noto sponsor petrolifero! – Ma dai Betta! –

E mentre io e Richi aspettiamo Manu e mia sorella, ancora intente a capire come far entrare un'orecchino all'orecchio di mia sorella, non possiamo astenerci dal sapere come sono finite le gare di superbike! – EHEHEH! proprio non riusciamo a frenare la nostra passione per le moto! -

Tutti pronti? Abbiamo preso tutto? E la testa? Ce l'avete ragazze?

Usciamo di casa, che tra sacche di cibo, giacche e giacchini, sembriamo la famiglia Brambilla in vacanza per chissà dove! Ma dobbiamo solo andare IN Piazza dell'Unità, ad una ventina di minuti a piedi da casa mia, ad assistere ad un concerto New Trolls!

Arriviamo in piazza alle 17.40 circa, che subito ci accolgono le prime note dell'orchestra già impegnata con le prove!

Ci avviciniamo al gazebo ed io non ho dubbi: quello è proprio Sergio! Non ci incontriamo da troppo tempo! Lo dimostra il nostro abbraccio, forte e intenso!

Subito arrivano Annamaria Sonia e Giovanni, poi "MARE" e Gianni, invitati calorosamente da Sergio.

Si avvicina anche "Crispinillo", che rimane piacevolmente sorpreso perché lo riconosco prima di subito! Ci siamo visti solo quella volta a Genova, ma la sua voce ha quel non so che di inconfondibile!

E sono baci e abbracci affettuosi con tutti, Manu e Richi compresi!

Visto che è ancora presto, lasciamo tutti i ragazzi per rifugiarci ad un tavolino all'ombra di un bar là a fianco. E mentre Richi non sa se restare o andare per poi tornare la sera, io e Manu crediamo sia giunto il momento di sfidare il sole del tardo pomeriggio e andare ad occupare la prima fila per goderci le prove! – Quella musica comincia a farsi troppo irresistibile per le nostre anime! –

Non passa molto, che Richi ci raggiunge col resto della combricola! – Alla fine, anche lui non ha saputo resistere a quel richiamo e ha deciso di restare. –

Poco dopo, sul palco fanno la comparsa anche i ragazzi del gruppo: Francesco, Mauro, Andrea, e Vittorio col nostro Nico. Io e Richi non perdiamo tempo e orgogliosi li mostriamo a Manu!

Ma a Richi, non sfugge quella faccia così tanto rassomigliante ad Enrico Ruggeri, che scatta foto dappertutto!

E sarà troppo forte Richi, quando tornando dal bar, mi troverà a parlare con lui! Perché, quel fotografo così rassomigliante a Ruggeri, non era altro che il nostro “Ombra”! – EH Già Richi! Conosco anche lui! -

Ad ora di cena, a chi ci guarda, diamo davvero l'impressione di non mangiare da almeno una settimana! Specialmente io e Richi che non la piantiamo di ruminare e passarci panini!

La sera lenta sale, coprendo tutto col suo manto stellato. Ed è da splendida cartolina il palazzo del municipio, così illuminato! Vero Manu? – Non la smetteva di togliergli gli occhi di dosso! A momenti le importava più del palazzo che del concerto! –

Per non parlare di quando si è messa a fissare i piedi di uno dei cameraman! Continuava a dire: “Sembra un ballerino! Lo vorrei nel mio corso di danza! Mancano uomini!”

Alle 21 e 15, dopo aver ottenuto il benessere dalla security per restare in prima fila, io e Richi ci voltiamo un solo istante verso il fondo della piazza: è strapiena di gente impaziente che inizia a scalpitare. E Richi ammette di non aver neanche avuto il coraggio di voltarsi per quanta gente vedeva arrivare!

E mentre attendiamo, nasce spontaneo un divertente fuori programma: un elettricista funambolo che come un acrobata salta da un sostegno all'altro, beccandosi tanto di applauso finale!

Sono le 21 e 40, quando un assessore comunale, grande appassionato di musica nonché eccellente chitarrista, sale sul palco, giusto per introdurre brevemente la serata: signori, eccoli! I NEW TROLLS!

Come inizio, non potevo chiedere di meglio! “Nella sala vuota”! E chi riesce a star fermo è proprio bravo! Io prendo le mani a Manu e Richi, e ha inizio la mia danza. Quella seggiola mi sta già troppo stretta...!!!! E siamo solo al primo brano!

Poi, Vittorio presenta il maestro Stefano Cabrera e l'orchestra del teatro di Pordenone: ora sì che il mega Concerto Grosso può finalmente spiccare il volo!

La musica avvolge ogni cosa, e solo in quel preciso istante, mi rendo conto di quante volte abbia sognato quel momento, e di quanto sia coinvolgente ed emozionante tutto questo.

E stringo forte a me, le mani di Richi e Manu, mentre “cristalli fragili” nascono in fondo agli occhi miei. - Saprò mai ringraziarli abbastanza di ogni cosa vissuta con me? -

Tutto procede secondo copione, i tre concerti grossi, e qualche brano dell'era rock-prog dall'album “Searching for a land”.

Una buona accoglienza di pubblico anche per la soprano Barbara Vignutelli. Peccato solo che, nonostante tutta la prova microfono del pomeriggio, la sua voce sia uscita a pieno solo nel secondo passaggio!

Io e Richi, non vogliamo perdere di vista Nico un solo istante!

È sempre uno splendido miracolo rivederlo. Ma quanta fatica e quanto “dolore” corrono sul suo volto! Quasi, me li sento bruciare dentro quei suoi pensieri!

Arriva mezzanotte, e con lei il nuovo giorno che di lì a poche ore sarebbe nato. E intanto la musica va, nessuno vuole fermarla!

A mezzanotte e 15 circa, terminano i concerti grossi e scatta immancabile il bis.

Una folla entusiasta accoglie e canta ogni nota della storica “Una miniera”, e per finire, l'icona pop del gruppo per eccellenza, “Quella carezza della sera”. che Vittorio lascia intendere di voler eseguire solo perché oramai è un dovere!

Stavolta però, è davvero finita. La notte chiude il sipario su una serata che resterà per molti indimenticabile. A questo punto che si fa? Non possiamo non portare loro un saluto. Specialmente a Nico! – Devo farlo, voglio farlo! –

La ressa davanti al gazebo dove si sono rifugiati i ragazzi è tanta. e mischiato alla security trovo anche Sergio, che con una certa disperazione chiede aiuto intorno! - Ci faranno entrare a gruppi di tre persone per volta. -

Arriva il mio turno, entro tenendo per Mano Manu e Richi.

Nella semioscurità, i nostri ragazzi, seduti, firmano cartoline e cd.

Vorrei salutare Vittorio, ma lo vedo impegnato a parlare ad altre persone. Così, vado subito da Nico.

Lo trovo lì, assorto. e quando gli tendo la mano ricordandogli chi sono, lui, subito, sembra non rammentare.

Ma è un attimo! E tutto il mio affetto si scioglie in quella sua stretta forte, nella sua carezza per me, in quel suo profumo mai scordato, in quella sua voce, stanca e pacata.
Con rispettosa delicatezza, gli chiedo una firma sulle due cartoline regalate dal fanclub. e dopo avergli presentato Manu, che lui probabilmente crede sia mia sorella, prima di lasciarlo, ancora una volta, mi stringo forte al cuore la sua mano ed esco con la solita consapevolezza di sempre! – Ti voglio bene Nico! –

Una volta fuori, attendiamo mia sorella entrata a salutare Vittorio, e poi via a piedi verso casa!

Vorrei risalutare e ringraziare ancora tutti, ma l'unico che incontro è Sergio. E gli lascio i miei saluti per voi: per chi ho incontrato, e chi no.

È bellissima la città semiaddormentata. E mentre i miei pensieri ancora pieni di quelle note vanno a chi tra poche ore dovrà andare al lavoro, il cielo ci regala ancora la sua notte.
Notte di musica, notte in cui anche il mare sembra non volere che finisca mai!

Una volta a casa, ancora fiumi di parole e mille sensazioni tra noi! - chiuderemo occhio dopo le 4 del mattino! -

Vi voglio bene!

ANTO TS